

Concertazione sui concorsi regionali. Carpineta ai sindacati: rilanciamo la macchina amministrativa

L'AQUILA. Ieri, su convocazione dell'assessore regionale alle Risorse umane, Federica Carpineta, si sono riuniti i rappresentanti delle confederazioni sindacali regionali di Cgil, Cisl e Uil e il direttore della struttura regionale, Claudio Di Giampietro. Dopo uno scambio di opinioni sui temi delle situazioni emergenti del personale, dei concorsi e delle selezioni avviate e della generale situazione organizzativa della struttura regionale delle Risorse umane, le parti hanno concordato sulla «necessità di condividere un percorso finalizzato al rilancio della macchina amministrativa della Regione Abruzzo che passi per una complessiva ed effettiva valorizzazione del personale regionale».

«Su precisa e dettagliata richiesta delle sigle sindacali presenti», ha precisato l'assessore Carpineta, «si è deciso di procedere a una rapida modifica del bando delle cosiddette progressioni verticali nelle parti che presentano errori materiali, incongruenze e tutti gli altri vizi che non hanno rispettato le indicazioni concordate in sede di concertazione. Inoltre, al fine di individuare in tempi altrettanto brevi le migliori soluzioni che diano certezze a quanti aspirano a partecipare alle selezioni, abbiamo concordato la sospensione dei bandi a tempo determinato già pubblicati, per concedere il tempo necessario alla predisposizione di percorsi selettivi più rispondenti a una più ampia partecipazione e, soprattutto, per verificare tutte le possibilità di percorsi più rispondenti al superamento della situazione del precariato, anche sulla scorta dell'annunciato parere della Funzione pubblica».

L'assessore Carpineta, infine, si è impegnato a presentare alla approvazione della giunta regionale, entro il mese di settembre, un «pacchetto di iniziative» frutto di quanto concordato ieri, tra le quali anche «nuovi e trasparenti criteri per la composizione delle commissioni di concorso unitamente ad una sensibile riduzione dei costi per il loro funzionamento».